



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL MASTER
DI II LIVELLO
IN
SPACE ECONOMY**

A.A. 2019/2020

1. OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITÀ DEL CORSO E DEI SINGOLI CURRICULA, SE PREVISTI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA DOMANDA NEL SETTORE PROFESSIONALE AL QUALE SI RIFERISCONO

Il Master in “*Space Economy*” nasce dall’interesse e dall’esigenza crescente del sistema economico-produttivo ed istituzionale internazionale, nazionale e locale di formare nuove figure professionali capaci di identificare, comprendere e gestire efficacemente le opportunità di business ad alto contenuto tecnologico nell’ambito della “Space Economy”, sia per migliorare i prodotti, i servizi ed i processi di realtà organizzative già esistenti e sia come stimolo per processi di nuova imprenditorialità.

In tal senso, l’obiettivo formativo del corso Master in “*Space Economy*” è quello di sviluppare competenze e conoscenze tecniche e manageriali utili per la formazione di un profilo professionale capace di coniugare ed integrare efficacemente gli aspetti economico-finanziari, gestionali, tecnologici, giuridico-istituzionali e di gestione delle relazioni internazionali nell’ambito delle organizzazioni operanti nella cosiddetta “Space Economy” e sviluppare azioni di trasferimento tecnologico e *capacity building* per facilitare l’utilizzo di tecnologie avanzate in realtà aziendali di grande e medio-piccola dimensione.

Nello specifico, gli obiettivi formativi possono essere ricondotti al trasferimento di conoscenze, competenze e strumenti volti alla comprensione degli aspetti economico-finanziari e normativi della Space Economy, ai modelli di management per le imprese operanti nella Space Economy, alla gestione delle relazioni internazionali nella Space Economy, alla gestione delle tecnologie e dell’innovazione, alla gestione degli aspetti strategici ed organizzativi delle imprese operanti nelle filiere della Space Economy, nonché alla comprensione ed all’applicazione di tecniche e strumenti di accompagnamento per lo sviluppo di impresa, dalla *idea generation* ai processi di incubazione ed accelerazione sino alla nascita della nuova iniziativa imprenditoriale nell’ambito delle filiere della Space Economy.

Il Master, pertanto, si svilupperà secondo un programma didattico che prevede sia lo studio dei fondamenti di management applicato alle industrie della Space Economy, sia lo studio di specifici temi maggiormente professionalizzanti. L’attività d’aula sarà seguita da uno stage da sviluppare in aziende ed organizzazioni in Italia o all’estero operanti nelle filiere della Space Economy.



I metodi didattici utilizzati, focalizzati sull'*action learning*, oltre ad incidere sul *set* di conoscenze tecnico-specialistiche, garantiranno altresì lo sviluppo di applicazioni e sperimentazioni basate sul *problem setting/solving* e sulla *user experience* capaci di accrescere ulteriormente il profilo personale e professionale dell'allievo. La *Faculty* del Master è composta sia da professori universitari che da consulenti, manager, imprenditori ed esperti che, integrando e aspetti teorici con attività pratiche ed operative, garantiranno un apprendimento efficace e rapidamente spendibile dei temi analizzati.

2. PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master in "*Space Economy*" rappresenta un'opportunità decisiva per acquisire quella formazione specialistica ma integrata nelle sue macro-dimensioni tecnologiche e gestionali sempre più richiesta negli attuali scenari della cosiddetta "*Space Economy*". In tal senso, la figura professionale in uscita dal Master sarà in grado di integrare conoscenze di carattere tecnologico e strumenti operativi di *business management* capaci di uno sfruttamento in chiave sia di avvio di un'attività imprenditoriale che di impiego in realtà d'impresa già esistenti, nonché di contribuire, anche in ottica consulenziale, alla realizzazione di progetti di innovazione ad alto contenuto tecnologico e complessità, con particolare riferimento allo sviluppo di piani di fattibilità tecnico-economica e di implementazione, gestione, coordinamento e valutazione di specifiche progettualità nell'ambito delle filiere della *Space Economy*.

La proposta formativa si focalizza pertanto su tre differenti ed integrati livelli di conoscenza:

- sul piano del "sapere", rafforzando le conoscenze sulla *Space Economy* e sulle industrie ad esse legate, sia in una prospettiva tecnica che manageriale;
- sul piano del "saper fare", raccordando le conoscenze acquisite con la pratica aziendale e sviluppando abilità nell'impiego dei nuovi strumenti;
- sul piano del "saper essere" imprenditori, manager e leader, accrescendo il proprio potenziale rispetto alle competenze richieste nelle moderne realtà d'impresa.

Il graduato del Master trova sbocco occupazionale naturale sia nel misurarsi in attività imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza ed innovazione nelle filiere della *Space Economy*, e sia, in qualità di manager o consulente, nell'impegnarsi nel settore pubblico e privato, in contesti produttivi sia legati ai servizi che di tipo manifatturiero operanti nella *Space Economy*.

In tal senso i principali possibili sbocchi professionali dei graduati per aree/attività funzionali aziendali sono rappresentati da R&D e Sviluppo Nuovo Prodotto, *Technology e Digital Development*, *Project Management*, *Operations e Logistica*, *Sistemi Informativi*, *Gestione Qualità*, *Facility Management*.

3. TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO

Per l'ammissione al Master è richiesto il possesso di Laurea magistrale o titolo equipollente o titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I titoli di studio conseguiti all'estero, se non già riconosciuti in base alla normativa vigente, saranno valutati dal Comitato



Scientifico del Master che ne potrà dichiarare l'equipollenza ai soli fini dell'ammissione al Master. Non è consentita la contemporanea iscrizione a più master, né ad altri corsi di studio universitari e AFAM e dottorato di ricerca.

4. MODALITÀ DI AMMISSIONE

Al Master in "Space Economy" si accede mediante selezione pubblica per titoli ed esami. L'esame consiste in un colloquio conoscitivo-motivazionale ed attitudinale. Si assume che i partecipanti abbiano almeno una conoscenza di base della lingua inglese e del pacchetto Office. Le selezioni si svolgeranno nel rispetto dei principi generali di trasparenza ed imparzialità in materia di concorsi pubblici. Alla selezione per l'ammissione al Master potranno partecipare anche studenti che non hanno ancora conseguito il titolo per l'accesso, a condizione che il titolo risulti conseguito all'atto dell'iscrizione al Master in oggetto.

5. SEDE E PERIODI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le sedi principali di svolgimento del Master sono il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM) in Matera e la sede aziendale di Openet Technologies in Matera. Specifiche attività formative potranno svilupparsi presso la sede del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DiMIE) in Potenza o presso le sedi dei soggetti esterni che collaborano allo svolgimento del Master. Il periodo di svolgimento delle attività del Master sarà stabilito nello specifico dal Comitato Scientifico ma si presume di sviluppare le attività nel periodo febbraio 2020-dicembre 2020. Specifiche attività formative, congressuali, seminari, visite, project work potranno svilupparsi presso altri enti ed organizzazioni in Italia ed all'estero. Le attività formative saranno supportate attraverso l'impiego di una piattaforma internet con funzioni di supporto didattico e knowledge management.

6. ELENCO DEI MODULI DIDATTICI E DELLE UNITÀ DIDATTICHE E DELLE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE, COMPRESO IL TIROCINIO

Denominazione	SSD	CFU	Struttura CFU			Totale ore
			Ore didattica frontale	Ore altre attività formative	Ore studio individuale	
<i>Modulo I - Space Economy: aspetti definitivi, normativi ed economico-finanziari (Space Economy: key notions, regulatory and economic-financial aspects)</i>		9	76		149	225
UD 1.1 – Space Economy: concetti chiave, catena del valore e trends/Space economy: key notions, value chain and trends	ING-IND/35	2	16			
UD 1.2 – Programmi spaziali e piano strategico nazionale sulla space economy/Space programs and Italian space economy strategic plan	ING-IND/35	2	16			



UD 1.3 – Normativa italiana ed internazionale sulle attività spaziali/National and international legislation on space activities	IUS-13	2	16			
UD 1.4 - Misure di finanziamento per la Space Economy/Financing measures for Space Economy	SECS/P-06	2	16			
Laboratori/Esercitazioni (Exercises)	ING-IND/35	1	12			
<i>Modulo 2 - Modelli di management nella Space Economy (Management models in the Space Economy)</i>		9	76		149	225
UD 2.1 – Project Management concepts and techniques in space related projects	ING-IND/35	2	16			
UD 2.2 – Cost Management	SECS-P/07	2	16			
UD 2.3 – Risk Management	ING-IND/35	2	16			
UD 2.4 – Space Industrial Operations e Supply Chain Management	ING-IND/16	2	16			
Laboratori/Esercitazioni (Exercises)	ING-IND/35	1	12			
<i>Modulo 3 - Management delle relazioni internazionali, partnership, cooperazione e governance (Management of international relationships, cooperation and governance)</i>		7	60		115	175
UD 3.1 – Public Private Partnership per la realizzazione e gestione di sistemi tecnologici nel settore spazio/Public Private Partnership for the creation and management of technological systems in the space sector	SECS-P/10	2	16			
UD 3.2 – Relazioni internazionali, cooperazione e governance nel settore spazio/International relationships, cooperation and governance in the space industry	SPS/06	2	16			
UD 3.3 – Relazioni commerciali e mercati nel settore spaziale/Trade relationships and markets in the space industry	SECS-P/08	2	16			
Laboratori/Esercitazioni (Exercises)	SECS-P/10	1	12			
<i>Modulo 4 - Innovation and technology management della Space Economy</i>		12	104		196	300
UD 4.1 – Metodi e Tecnologie di remote sensing/Remote sensing methods and technologies	FIS/06	2	16			



UD 4.2 – Applicazione delle tecnologie aerospaziali e satellitari per il telerilevamento/Applications of aerospace and satellite technologies for remote sensing	FIS/06	2	16			
UD 4.3 – Industria satellitare e sviluppo di servizi e prodotti nello Spazio 4.0/Satellite industry and services/products development in the Space Ecosystem	ING-IND/35	2	16			
UD 4.4 – Gestione e innovazione dei Business Model nell’ecosistema spaziale/Business Model Innovation&management in the Space Ecosystem	ING-IND/35	2	16			
UD 4.5 – Spin off, lean Startup e Imprenditorialità nell’ecosistema spaziale/ Spin off, Lean Startup and Entrepreneurship in the Space Ecosystem	ING-IND/35	2	16			
Laboratori/Esercitazioni (Exercises)	FIS/06	2	24			
<i>Modulo 5 - Space economy: aspetti strategici ed organizzativi (Space economy: strategic and organisational aspects)</i>		10	88		162	250
UD 5.1 – Strategia di business nell’ecosistema spaziale/Business strategy in the space ecosystem	ING-IND/35	2	16			
UD 5.2 - Progettazione organizzativa e sviluppo del capitale umano nel settore spazio/Organisational design and human resources development in the space industry	ING-IND/35	2	16			
UD 5.3 – Gestione strategica delle prestazioni nell’ecosistema spaziale/Strategic Performance Management in the space ecosystem	ING-IND/35	2	16			
UD 5.4 – Gestione della Conoscenza e del Capitale Intellettuale nel settore spazio/Knowledge and Intellectual Capital Management in the space industry	ING-IND/35	2	16			
Laboratori/Esercitazioni (Exercises)	ING-IND/35	2	24			
<i>Totale Moduli</i>		47	404	0	404	1175
<i>Project work formativo professionalizzante</i>		2				50
<i>Stage/Tirocinio formativo</i>		13				325
<i>Prova finale (Final exam)</i>		3				
TOTALE		65				1550



7. PRINCIPALI CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI E DELLE UNITÀ DIDATTICHE

Il programma del Master in “*Space Economy*” si sviluppa intorno a 5 moduli opportunamente collegati tra di loro ed ha l’obiettivo di integrare le conoscenze teoriche con una diretta e tempestiva applicazione nella realtà aziendale. Gli elementi distintivi ed innovativi di questo Master sono da individuarsi anche nella scelta di una strategia di apprendimento fortemente innovativa, fondata sulla filosofia del “*Learning in action*”, cioè dell’apprendimento in azione, che mira a coinvolgere gli allievi in un percorso formativo volto a sviluppare le loro competenze attraverso una dinamica di apprendimento che integri la tradizionale formazione frontale con il confronto con la realtà concreta, lo svolgimento di attività progettuali individuali e di gruppo, l’acquisizione di competenze attraverso strumenti *on-line* ed il confronto dialettico diretto con accademici e professionisti.

Modulo 1 – SPACE ECONOMY: ASPETTI DEFINITORI, NORMATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI (9 CFU)

Il Modulo 1 è composto dalle seguenti unità didattiche:

Unità didattica 1.1 Space economy: concetti chiave, catena del valore e trends (2 CFU)

L’unità si propone di fornire ai partecipanti un quadro aggiornato ed esaustivo della space economy e del suo ruolo nelle dinamiche delle economie nazionali. Particolare attenzione sarà posta all’approfondimento degli attori in essa operanti, alle catene del valore che la caratterizzano ed ai principali trend.

Unità didattica 1.2 Programmi spaziali e Piano strategico nazionale sulla space economy (2 CFU)

L’unità ha lo scopo di trasferire ai partecipanti conoscenze inerenti i programmi spaziali ed il piano strategico nazionale sulla space economy.

Unità didattica 1.3 Normativa italiana ed internazionale sulle attività spaziali (2 CFU)

L’unità si propone di fornire ai partecipanti un quadro aggiornato ed esaustivo dei principali aspetti inerenti il quadro normativo- vigente a livello sia nazionale che internazionale - che regola il funzionamento della Space Economy.

Unità didattica 1.4 Misure di finanziamento nella Space Economy (2 CFU)

L’unità ha lo scopo di fornire ai partecipanti conoscenze inerenti i canali, le forme, i programmi e gli ambiti inerenti le misure di finanziamento ai soggetti operanti a diverso titolo nell’ambito della Space economy. Particolare attenzione sarà posta alle misure presenti nell’ambito dei programmi europei.

Laboratori/esercitazioni (1 CFU)

L’attività di Laboratorio/Esercitazioni sarà volta ad approfondire in un’ottica fondamentalmente operativa e altamente professionalizzante i contenuti appresi nel corso delle unità.

Modulo 2 - MODELLI DI MANAGEMENT NELLA SPACE ECONOMY (9 CFU)



Il modulo 2 è composto dalle seguenti unità didattiche:

Unità didattica 2.1 Project management concepts and techniques in space-related projects (2 CFU)

L'unità ha l'obiettivo di formare i partecipanti all'impiego delle metodologie più avanzate di gestione e valutazione dei progetti, ponendo particolare attenzione all'utilizzo di approcci e strumenti che consentano un'efficace gestione di progetti singoli o multipli nell'ambito della Space economy.

Unità didattica 2.2 Cost Management (2 CFU)

L'unità si propone di fornire ai partecipanti i principali strumenti di programmazione e controllo di gestione e analisi dei costi, con particolare riferimento alle tecniche propedeutiche alla formazione di una rigorosa attività di budgeting e di contabilità industriale, ponendo uno specifico focus sulla Space economy.

Unità didattica 2.3 Risk Management (2 CFU)

L'unità ha lo scopo di formare i partecipanti riguardo alla gestione del rischio partendo dai fondamenti ed affrontando anche aspetti implementativi. Particolare attenzione è posta su aspetti gestionali e questioni specifici della Space economy.

Unità didattica 2.4 Space industrial operations and Supply Chain Management (2 CFU)

L'unità si propone di fornire gli elementi utili per la comprensione dei fattori strutturali e gestionali che determinano la competitività di un sistema di produzione e per l'analisi delle tipologie dei sistemi produttivi, nonché i principi di gestione e di innovazione delle operations e della supply chain, con particolare riferimento alle tecniche, agli strumenti ed alle applicazioni digitali nell'ambito della Space economy.

Laboratori/esercitazioni (1 CFU)

L'attività di Laboratorio/Esercitazioni sarà volta ad approfondire in un'ottica fondamentalmente operativa e altamente professionalizzante i contenuti appresi nel corso delle unità.

Modulo 3 – MANAGEMENT DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, PARTNERSHIP, COOPERAZIONE E GOVERNANCE (7 CFU)

Il modulo 3 è composto dalle seguenti unità didattiche:

Unità didattica 3.1 Public Private Partnership management per la realizzazione e gestione di sistemi tecnologici nel settore spazio (2 CFU)

L'unità intende fornire ai partecipanti conoscenze riguardo i principali modelli di partenariato pubblico privato: concessioni, finanza di progetto, società miste pubblico-private e i loro aspetti gestionali. Particolare attenzione sarà dedicata alle forme e gestione di partenariato nell'ambito della Space economy.

Unità didattica 3.2 Relazioni internazionali, cooperazione e governance nel settore spazio (2 CFU)



L'unità intende fornire ai partecipanti conoscenze riguardo gli aspetti chiave delle relazioni internazionali e della cooperazione spaziale, le modalità di coordinamento e di negoziato, le principali dimensioni della governance e della politica spaziale, anche in relazione alla realizzazione e gestione dei sistemi tecnologici.

Unità didattica 3.3 Relazioni commerciali e mercati nel settore spaziale (2 CFU)

L'unità intende trasferire ai partecipanti conoscenze e competenze riguardo i mercati, le trattative commerciali, i principali attori, le attività correlate e la loro gestione, ponendo particolare attenzione alle loro peculiarità in ambito Space economy.

Laboratori/esercitazioni (1 CFU)

L'attività di Laboratorio/Esercitazioni sarà volta ad approfondire in un'ottica fondamentale operativa e altamente professionalizzante i contenuti appresi nel corso delle unità.

Modulo 4 – INNOVATION E TECHNOLOGY MANAGEMENT DELLA SPACE ECONOMY (12 CFU)

Il modulo 4 è composto dalle seguenti unità didattiche:

Unità didattica 4.1 Metodi e Tecnologie di remote sensing (2 CFU)

L'unità ha lo scopo di far acquisire ai partecipanti conoscenze e competenze in tema dei metodi e tecnologie di remote sensing con particolare attenzione ai fondamenti dei trasferimenti radiativi, la definizione delle orbite satellitari, le tecnologie ottiche attive e passive: Lidar, radiometri a imaging multispettrali e hyper-spettrali, tecniche FTIR.

Unità didattica 4.2 Applicazione delle tecnologie aerospaziali e satellitari per il telerilevamento (2 CFU)

L'unità ha lo scopo di fornire ai partecipanti conoscenze riguardo le applicazioni delle tecnologie aerospaziali e satellitari., Saranno trattate le problematiche inerenti missioni satellitari e strumentazione per il telerilevamento di parametri superficiali della superficie e l'oceano, segmentazione e classificazione di aree urbane e rurali, indici NDVI e loro applicazione per studiare degrado del terreno; agricoltura di precisione, sversamenti di petrolio, sostanze sospese nelle zone costiere, temperatura superficiale del mare e applicazioni. Missioni e strumenti satellitari per i processi atmosferici e le interazioni terra-atmosfera; assessment rischi naturali ed antropici, ciclo idrologico, comprensione e mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e dei relativi valutatori del rischio

Unità didattica 4.3 Industria satellitare e sviluppo di servizi e prodotti nello Spazio 4.0 (2 CFU)

L'unità intende fornire ai partecipanti un quadro conoscitivo circa le potenzialità offerte dall'industria satellitare nell'ambito della Space Economy e nello sviluppo di prodotti e servizi in diversi settori della società e per la vita quotidiana. Con riferimento all'industria satellitare ed ai settori ad essa connessi, saranno approfonditi ruolo, tecniche ed esperienze di innovazione del modello di business aziendale quale configurazione di sintesi delle componenti strategiche, commerciali e di mercato, organizzativo-gestionali ed economico-finanziarie del sistema-impresa, anche alla luce del nuovo paradigma "Space 4.0".



Unità didattica 4.4 Gestione e Innovazione dei Business Model nell'ecosistema spaziale (2 CFU)

L'unità ha lo scopo di trasferire basi teoriche, metodologiche e modellistiche inerenti lo sviluppo del business model e del business plan, con particolare riferimento ad ambiti applicativi di interesse della Space economy. Specifica attenzione sarà posta al business model innovation supportato e stimolato dall'impiego di tecnologie spaziali in diversi settori produttivi.

Unità didattica 4.5 Spin off, lean Startup e imprenditorialità nell'ecosistema spaziale (2 CFU)

L'unità fornisce ai partecipanti conoscenze inerenti le opportunità che lo spazio offre in termini di business, i settori produttivi maggiormente interessati, la creazione di spin off e lean start up che utilizzano le tecnologie spaziali per lo sviluppo di prodotti e servizi in diversi settori produttivi.

Laboratori/esercitazioni (2 CFU)

L'attività di Laboratorio/Esercitazioni sarà volta ad approfondire in un'ottica fondamentale operativa e altamente professionalizzante i contenuti appresi nel corso delle unità. Particolare attenzione sarà posta all'uso dei dati satellitari per la stima di parametri superficiali e dell'atmosfera.

Modulo 5 – SPACE ECONOMY: ASPETTI STRATEGICI ED ORGANIZZATIVI (10 CFU)

Il modulo 5 è composto dalle seguenti unità didattiche:

Unità didattica 5.1 Strategie di business nell'ecosistema spaziale (2 CFU)

L'unità si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti concettuali e operativi per sensibilizzare e orientare i partecipanti sul fenomeno imprenditoriale, anche in termini di autovalutazione, nonché guidarli alla formulazione e alla valutazione della strategia aziendale e dei meccanismi di governance alla base dei processi di creazione e diffusione del valore. Sarà analizzato il processo di definizione e di implementazione delle strategie dell'impresa rispetto all'ambiente competitivo di riferimento e forniti i principali strumenti per l'analisi competitiva e per la definizione di efficaci strategie corporate, business e funzionali.

Unità didattica 5.2 Progettazione organizzativa e sviluppo del capitale umano nel settore spazio (2 CFU)

L'unità ha lo scopo di fornire alcuni concetti di base e definizioni inerente l'ambiente organizzativo, modelli e strutture organizzative, attori organizzativi e relazioni organizzative e proporre modelli di lettura, approcci e strumenti per la progettazione organizzativa. Inoltre offrirà una panoramica teorico-operativa, con particolare attenzione anche alle forme più innovative, dei principali approcci, tecniche e strumenti per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane.

Unità didattica 5.3 Gestione strategica delle prestazioni nell'ecosistema spaziale (2 CFU)

L'unità si pone l'obiettivo di trasferire ai partecipanti conoscenze riguardo la rilevanza strategica della misurazione e gestione delle prestazioni, l'evoluzione dei sistemi di misurazione delle prestazioni, le ragioni gestionali per l'adozione di un sistema di misurazione e i modelli per la misura delle prestazioni di impresa nell'ecosistema spaziale.



Unità didattica 5.4 Gestione della conoscenza e del Capitale Intellettuale nel settore spazio (2 CFU)

L'unità ha l'obiettivo di fornire gli elementi di base per comprendere il valore strategico del knowledge management e del Capitale Intellettuale nel settore spazio, i processi di knowledge management e di apprendimento organizzativo e le forme di gestione del Capitale Intellettuale per il miglioramento delle performance di impresa.

Laboratori/esercitazioni (2 CFU)

L'attività di Laboratorio/Esercitazioni sarà volta ad approfondire in un'ottica fondamentalmente operativa e altamente professionalizzante i contenuti appresi nel corso delle unità.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA

Le attività formative del Master in "Space Economy" si svolgeranno attraverso lezioni frontali, in inglese e italiano, e-learning, forme laboratoriali, sviluppo di project work ed esercitazioni, attività seminari e testimonianze, visite didattiche, conferenze e workshops, tirocini. In ogni caso il carico di lavoro che gli allievi dovranno affrontare non si esaurirà contestualmente all'erogazione della singola lezione, ma dovrà essere seguito dall'approfondimento personale: ciò sarà possibile attraverso un continuo susseguirsi di lezioni e verifiche in itinere, con lo scopo di fornire all'allievo gli indispensabili check-points per la valutazione del proprio apprendimento. L'attività formativa svolta in aula si basa sull'interazione diretta tra docenti e allievi. Si tratta di una tipologia di formazione a carattere "misto", in cui si coniugano attività di tipo più teorico (trasferimento di contenuti) ed attività pratiche (project work). Inoltre la didattica del Master potrà eventualmente contemplare anche l'impiego di una piattaforma internet-based che permetterà, attraverso un accesso riservato da parte degli allievi Master, la fruizione di lezioni ed esercitazioni 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, oltre la possibilità di interagire con i docenti in varie modalità. L'attività formativa in e-learning non supererà in ogni caso il 25% delle attività didattiche.

9. MODALITÀ E OBBLIGHI DI FREQUENZA E FORME DI CONTROLLO

La frequenza alle attività del Master è obbligatoria. Per accedere alla prova finale è richiesta una frequenza pari ad almeno il 70% di ciascun modulo didattico e l'80% delle attività complessive, oltre al superamento delle prove di verifica periodiche. Le forme di controllo delle frequenze consisteranno nella verifica del registro presenze degli allievi.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

Il conseguimento del Master è vincolato al raggiungimento di un numero prefissato di crediti, che certificano il lavoro svolto dagli allievi sia in aula, sia *on-line*, sia nelle attività di laboratorio e sia attraverso lo studio individuale. In tal senso sono previste prove di accertamento dei singoli moduli. – valutati in trentesimi con eventuale lode - per la verifica delle conoscenze acquisite. Le prove di



accertamento dei singoli moduli sono gestite da una commissione. Ciascuna commissione è composta da almeno due docenti delle unità didattiche del modulo e deve essere presieduta da un docente di ruolo dell'Università degli Studi della Basilicata. La commissione è nominata dal Direttore della Struttura primaria, su proposta del coordinatore del Master. Gli esami si intendono superati se si consegue una votazione non inferiore a 18/30.

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Il conseguimento del titolo Master è subordinato all'acquisizione dei crediti previsti dall'ordinamento del master, inclusi quelli relativi alle attività di tirocinio ed al superamento della prova finale per l'accertamento delle competenze complessivamente acquisite. Il titolo è rilasciato a firma del Rettore e del coordinatore del Master.

La prova finale, da svolgersi a conclusione dell'attività formativa, consisterà nella discussione degli elaborati (tesi Master) prodotti dagli allievi. L'elaborazione del lavoro di tesi prevede la supervisione di un docente della Faculty del Master e/o di un tutor interno all'organizzazione ospitante l'allievo nelle attività di tirocinio o di project work.

La prova finale è valutata in centodecimi, con eventuale lode. La prova finale si intende superata se si consegue una votazione non inferiore a 66/110. La commissione per la prova finale è composta dal coordinatore del Master, che la presiede, e da almeno quattro docenti del Master. La commissione è nominata dal Direttore della Struttura primaria, su proposta del coordinatore del Master.

12. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI GIÀ ACQUISITI

I crediti formativi già acquisiti con altre attività didattiche o derivanti da conoscenze e abilità professionali non potranno superare il 25% delle attività formative complessive del Master e saranno riconosciuti attraverso le modalità stabilite dal Comitato Scientifico.

13. MODULI DIDATTICI E UNITÀ DIDATTICHE CUI È POSSIBILE ISCRIVERSI SINGOLARMENTE

Nell'ambito del Master è possibile iscriversi a singoli moduli didattici, per un massimo di 12 CFU, senza aver preso parte alla selezione per l'ammissione, purché si sia in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso. La tassa di iscrizione alla singola unità didattica è stabilita in euro 900, mentre la tassa di iscrizione all'intero modulo è stabilita in euro 3.000. La modalità di partecipazione al singolo modulo avverrà in accordo a quanto previsto dalle normali attività curriculari, così come definite dalla programmazione didattica. Per i singoli moduli fruiti sarà rilasciata una certificazione con l'attestazione dei CFU acquisiti, nel caso in cui siano state sostenute positivamente le prove di profitto regolarmente previste. Non è consentita la contemporanea iscrizione a singoli moduli del Master e ad altri corsi di studio universitari e AFAM.

E' possibile altresì iscriversi al Master o a singoli moduli didattici in qualità di uditore, senza aver



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

preso parte alla selezione per l'ammissione, anche in assenza del titolo di studio previsto per l'accesso. In relazione all'iscrizione in qualità di uditore non sono previste le prove di verifica del profitto e sarà rilasciato esclusivamente un attestato di frequenza. La tassa di iscrizione all'intero Master in qualità di uditore è stabilita in euro 3.000. In qualità di uditore, la tassa di iscrizione alla singola unità didattica è stabilita in euro 150, mentre all'intero modulo è stabilita in euro 450.